

SPAZIO
COMUNE

Giove

SPAZIO COMUNE • Periodico Monografico d'Informazione Istituzionale • Reg. Trib. Tr. 5/2004 • Anno VII n° 11 • Editrice Punto Uno - Srl



I Borghi
più belli
d'Italia



L'editoriale
del Sindaco

Castello:
gli interventi
dell'Amministrazione
comunale

Lavori pubblici e
patrimonio culturale

Politiche sociali
e sanitarie

La raccolta rifiuti e la
raccolta differenziata

Spazio alle
Associazioni

ORARIO degli UFFICI COMUNALI

UFFICI	RESP./ADDETTI	GIORNI
SEGRETARIO - DIR. GEN.	D.ssa V. FORTINO	Martedì dalle 9,00 alle 12,00
AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICO e STATO CIVILE	Rag. M.L. SANTINI Sig.ra S. BARBETTI	da Lunedì a Sabato dalle 9,00 alle 12,00 Martedì dalle 16,00 alle 18,00
ATTIVITA' COMMERCIALI - POLITICHE SOCIALI e CULTURALI - SCUOLA	D.ssa L. MACCAGLIA	Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 12,00
RAGIONERIA - BILANCIO	Dott. A. PERNAZZA	Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 9,00 alle 12,00
TASSE e TRIBUTI	Soc. Andreani Tributi: Rag. C. MORICONI	Lunedì, Mercoledì Giovedì e Sabato dalle 9,00 alle 13,30
UFFICIO TECNICO A: Edilizia ed urbanistica	Ing. L. MORELLI	Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 11,00 alle 13,00
UFFICIO TECNICO B: Lavori Pubblici, ambiente e Patrimonio	Arch. L. SCIOMMARI (responsabile ufficio tecnico)	Dal lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00



L'unione fa la forza??

Siamo alla fine di un anno difficile; difficile per le vicende politiche che lo hanno attraversato e che stanno conducendo ad un epilogo che, comunque vada a finire, sarebbe stato inimmaginabile solo un anno fa (alla data di redazione di questo articolo non è ancora noto l'esito della votazione sulla sfiducia al governo);



difficile per la grave crisi economica che attanaglia il paese – che, in parte, è diretta conseguenza delle prime – e che scarica una delle sue conseguenze peggiori proprio sugli enti locali, sui Comuni in particolare, taglieggiando i trasferimenti statali, riducendo le fonti di entrata (vedi ICI), mettendoli nell'impossibilità di far fronte alle esigenze primarie dei cittadini.

Un'impossibilità che non deriva solo dalle minori risorse economiche disponibili bensì da una serie di lacci e laccioli posti alle sue capacità operative dalle ultime leggi approvate.

Un esempio?

C'è bisogno di assumere una persona per riportare all'interno del Comune le funzioni di accertamento e riscossione dei tributi che si dovettero appaltare ad una ditta esterna 6 anni or sono perché un'altra legge finanziaria allora impediva di assumere qualcuno per svolgere questo ruolo? Bene, non si può! A meno che l'anno prima non sia andato in pensione un altro dipendente

(per i comuni più grandi ne devono essere andati in pensione 5!!)

È andato in pensione un dipendente? Allora si può assumere. Si sempre che la spesa per il personale sia compresa nel 40% del bilancio!

Il Comune ci rientra? Bene, allora è fatta, beh a meno che la spesa del personale non superi quella che il Comune sosteneva nel 2004!!

Sconsigliato pensi che la soluzione alternativa che rimane, sempre più economica dell'appalto, sia affidarsi ad una consulenza ma anche qui si deve tener conto che le spese di consulenza rientrano nelle spese di personale e che, quindi, sono soggette alle stesse restrizioni delle assunzioni e, in più, dal 2011 si possono affidare solo nel limite del 50% dell'anno precedente!

Sembra che non rimanga altra scelta che rimanere in regime di appalto!

L'incredibile è che la legge non permetteva allora e non permette

L'unione dei Comuni

Art. 32, D. Lgs. 267/2000

1. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza.
2. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua gli organi dell'unione e le modalità per la loro costituzione e individua altresì le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.
3. Lo statuto deve comunque prevedere il presidente dell'unione scelto tra i sindaci dei comuni interessati e deve prevedere che altri organi siano formati da componenti delle giunte e dei consigli dei comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.
4. L'unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.
5. Alle unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Si applicano, in particolare, le norme in materia di composizione degli organi dei comuni; il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'ente. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

Art. 26 L.R. n. 18/2003 (estratto)

1. La Regione promuove ed incentiva la costituzione di unioni di Comuni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/00 e di associazioni intercomunali finalizzate alla gestione associata di una pluralità di servizi e funzioni proprie dei Comuni o ad essi conferite, costituite fra Comuni tra loro, di norma, confinanti e non coincidenti con l'ambito territoriale di una unione di Comuni o di altra associazione intercomunale.

Art. 14, c. 28 e segg. D.L. 31/05/2010 n. 78 e legge di conversione n. 122 del 30/07/2010.

28. Le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009, sono **obbligatoriamente esercitate in forma associata**, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ((esclusi le isole monocomune ed il comune di Campione d'Italia.)) Tali funzioni sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni, appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti.

ora di assumere un/una dipendente, però consentiva allora e consente ora di affidare il servizio in appalto spendendo 50/60.000 euro in più ogni anno!!

Ma allora non esistono alternative a questa situazione?

In realtà delle soluzioni esistono, sono soluzioni che i comuni sono ormai costretti a praticare obbligatoriamente se vogliono sopravvivere e continuare a garantire l'erogazione ai cittadini di un livello accettabile di servizi e sono - in ordine di complessità e funzionalità - la condivisione

segue a pag. 5

Presentata una interrogazione parlamentare C.5/03598 Valorizzazione del Castello Farnese di Giove

O N. Carlo E. TRAPPOLINO. – *Al Ministro per i beni e le attività culturali. Premesso che: il sindaco di Giove, architetto Alvaro Parca, ha più volte richiamato l'attenzione, attraverso la stampa regionale, sullo stato di progressivo degrado del Castello Farnese (o Palazzo Ducale) di Giove, un maestoso complesso edificato in epoca medievale dalla famiglia Colonna e trasformato, nel 1600, in una lussuosa residenza dal marchese Mattei. Le sale interne sono in gran parte affrescate dal Domenichino e sono presenti inoltre dipinti della scuola del Veronese, della scuola Bolognese, Ferrarese e dell'Alfani. Le sale sono inoltre arricchite da numerosi arazzi;*

il Castello è vincolato ai sensi della legge n. 1089 del 1939 ed è stato dichiarato monumento nazionale;

nel 1985, dopo un periodo di abbandono, il Castello viene acquistato dal produttore cinematografico Charles Robert Band; in ragione alle vicende giudiziarie che si riferiscono al mancato pagamento dei creditori da parte dell'attuale proprietario, l'immobile è attualmente oggetto di un'asta giudiziaria. Dopo due aste andate deserte, la terza è stata fissata per la metà di gennaio 2011 con una base di partenza ridotta da 4 a 3,2 milioni di euro;

il 13 novembre 2009 (Prot. 4841) il sindaco architetto Alvaro Parca invia una lettera al Presidente del Consiglio, al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Presidente della giunta regionale attraverso la quale, dopo aver sommariamente ripercorso le vicende del Castello, si rivolge alle cariche istituzionali in indirizzo per chiedere un intervento di Stato e Regione al fine di poter acquisire al patrimonio pubblico l'immobile storico attraverso l'asta giudiziaria – programmata per il giorno 17 dicembre 2009 – oppure di esercitare il diritto di prelazione previsto per i beni sottoposti a tutela dalla legge 1089 ovvero, concludeva il sindaco a «in-

centivare l'acquisto da parte di società private interessate a farne un bene produttore di reddito»;

con lettera del 7 agosto 2010 il sindaco di Giove segnala al proprietario, al procuratore della proprietà, al custode giudiziario e al giudice delle esecuzioni immobiliari la situazione di degrado del Castello di Giove e del conseguente pericolo per la pubblica incolumità; allega alla missiva la relazione dei Vigili del fuoco (interventuti in data 3 agosto 2010) e procede alla delimitazione tramite transenne delle parti più a rischio;

in data 28 agosto 2010 il sindaco di Giove invia al Ministro per i beni e le attività culturali e al Presidente della regione Umbria un'ulteriore lettera con cui si evidenzia il grave stato di incuria e di abbandono del Castello, i provvedimenti a tutela della pubblica incolumità posti in essere dal sindaco Parca e la richiesta affinché il Ministero possa esercitare «il potere sostitutivo adottando direttamente i provvedimenti conservativi previsti prima dagli articoli 15 e seguenti della legge n. 1089 di 1939 e successivamente dagli articoli 32 e seguenti del decreto legislativo n. 42 del 2002, avvalendosi, per il recupero delle somme, delle possi-

bilità offerte dalla stessa legge»;

nella stessa missiva, il sindaco segnala ancora l'opportunità di valutare l'acquisizione al patrimonio pubblico del Castello – realizzando sinergie tra Stato/regione/comune – in considerazione di condizioni di offerta particolarmente favorevoli (3,2 milioni di euro) e della nuova asta indetta per la metà di gennaio 2011;

come spesso accade nei borghi di origine medievale, la centralità urbana di castelli e palazzi continui a determinare, anche in assenza di un'analoga centralità economica, il destino di molti territori; specialmente laddove il degrado e l'incuria di un bene monumentale compromettono, sia l'integrità di un patrimonio straordinario sia la vita di una comunità, che resta in qualche modo condizionata dalla sorte di queste dimore;

come più volte segnalato dal sindaco Parca, l'interesse pubblico nei riguardi del Castello di Giove trova legittimità, oltre che nella tutela e salvaguarda di un bene di notevole rilevanza artistica e architettonica già monumento nazionale, nel riferirsi di quest'ultimo ad un ampio contesto territoriale ben più ampio dei perimetri municipali nelle potenziali attività culturali ed economiche che un

progetto di rifunzionalizzazione potrebbe concorrere a stimolare; per sapere

- quali provvedimenti il Ministro intenda adottare per tutelare l'integrità e la salvaguardia dell'architettura e delle opere del Castello Farnese di Giove;

- se il Ministro, considerato lo stato di degrado e di incuria del complesso storico, intenda esercitare il potere sostitutivo adottando direttamente i provvedimenti conservativi previsti prima dagli articoli 15 e seguenti della legge 1089 del 1939 e successivamente dagli articoli 32 e seguenti del decreto legislativo n. 42 del 2004;

- se il Ministro intenda valutare la possibilità di acquisire, tramite una sinergia con le istituzioni regionali e comunali, l'immobile al patrimonio pubblico con l'obiettivo di farne vettore di uno sviluppo economico e sociale sostenibile e coerente con le vocazioni del territorio;

- se il Ministro intenda attivare, tramite canali istituzionali e la strumentazione pubblica in materia di valorizzazione dei beni culturali e di sviluppo economico, misure atte a sollecitare l'interesse di progettualità o di potenziali investitori nei riguardi del Castello Farnese di Giove.

Interventi dell'Amministrazione comunale per il Castello

Le iniziative adottate dall'amministrazione per sensibilizzare le varie istituzioni ad una acquisizione/utilizzazione produttiva del castello e ad effettuare i necessari interventi di ripristino si possono riassumere in:

Novembre 2007 – inizia la collaborazione con "Pietre d'Umbria". Nel corso di questi anni sono state organizzate numerose visite al castello di gruppi di investimento italiani e stranieri.

13.11.2009 – lettera al Presidente del Consiglio + altri sollecitando un intervento nell'asta di dicembre.

02.08.2010 – richiesto intervento al V.V.F. per rimozione rami pericolanti

03.08.2010 – intervento del V.V.F. che, però, a causa del malfunzionamento dell'auto-scala, non hanno potuto effettuare l'intervento. In compenso hanno emesso un verbale nel quale invitavano non meglio identificati "organi di vigilanza" ad effettuare gli interventi di ripristino ed a transennare le parti pericolanti.

07.08.2010 – il sottoscritto scriveva al proprietario, al suo procuratore, al custode giudiziario ed al giudice per le esecuzioni immobiliari chiedendo un immediato intervento di ripristino delle normali condizioni di sicurezza dell'immobile.

19.08.2010 – presenti il sindaco ed il responsabile dell'area tecnica, viene effettuato un sopralluogo da parte del custode giudiziario (avv. Strinati) e del CTU nominato dal Giudice, il quale conferma la correttezza delle preoccupazioni manifestate dall'amministrazione comunale e si impegna a presentare al giudice un piano di ripristino, richiedendo intanto al Comune di transennare le parti più a rischio.

28/08/2010 – ulteriore lettera del

sindaco al ministro per i beni culturali + altri, volta a richiamare ancora una volta l'attenzione sullo stato dell'immobile e richiedendo l'intervento sostitutivo da parte del ministero. Contestualmente si procede al transennamento delle parti più a rischio.

03.09.2010 – Invio alla stampa regionale della documentazione fotografica dello stato castello e delle lettere varie. Notizie che verranno pubblicate con buon rilievo nei giorni successivi.

06.09.2010 – Incontro con la presidente della Regione dell'Umbria per esporre direttamente le problematiche e le proposte già espresse con lettera.

16.09.2010 – Visita dell'on.le Trappolino (di Orvieto) a seguito delle notizie riportate sulla stampa locale, per verificare il tipo di iniziative possibili;

17.09.2010 – sentito il custode giudiziario che preannuncia prossima emissione di ordinanza del Giudice per l'esecuzione dei ripristini ed eliminazione dei pericoli più immediati;

30.09.2010 – Riprese del TG3 Umbria per documentare lo stato del castello. Il servizio è andato in onda giovedì alle ore 7.30 (buongiorno regione) ed al TG delle 14.00.

Date successive: alcune forze politiche hanno promosso la raccolta di firme – a Givoe e nei paesi vicini – da presentare al Governo ed alla Regione per sollecitare l'intervento.

30.11.2010 – niente di nuovo sotto il sole.



3 do pag. 3

L'unione fa la forza??

del personale, le convenzioni, l'associazionismo dei servizi, l'unione dei comuni.

Il Comune di Givoe attualmente pratica:

CONDIVISIONI DEL PERSONALE:

- responsabile aree politiche culturali, socio-sanitarie e commercio: 50% con il Comune di Penna in Teverina;

- responsabile area economico-finanziaria: 50% con il Comune di Penna in Teverina

CONVENZIONI:

- segretario comunale:

condiviso con i comuni di Attigliano, Lugnano e Penna

ASSOCIAZIONI:

- Polizia Municipale:

associata con i comuni di Attigliano, Lugnano, Penna, Guardea e Otricoli;

Abbiamo cominciato a pensare, con i comuni vicini, anche all'organizzazione dell'Unione dei Comuni, perché una recentissima legge dello stato prevede l'obbligatorietà di questa forma di associazione per la gestione della maggior parte delle funzioni dei Comuni. (vedi riquadro a pag. 3).

Ma allora, tutte queste soluzioni, questi escamotages, riescono a garantire un servizio migliore ad un costo inferiore? Talvolta sì, altre volte no ma sono certamente gli unici nodi che, nelle condizioni attuali, consentono ai comuni di poter continuare ad erogare i servizi essenziali.

L'Unione fa la forza, dunque?

Forse no, ma riduce certamente la debolezza!

Che il 2011 possa essere per tutti un anno migliore!

Il Sindaco - Alvino Parca

Lavori pubblici e patrimonio culturale

In questi nove mesi dell'anno, i lavori pubblici sono proseguiti nel solco di quelli programmati della precedente Amministrazione, cominciando ad integrarli con quelli elencati nel programma elettorale con cui la cittadinanza ci ha dato il mandato per proseguire nei prossimi cinque anni. Naturalmente ci si deve anche confrontare con le necessità e gli imprevisti che quotidianamente incorrono in un Comune.

Di seguito è illustrato un sunto dei lavori più significativi effettuati.

Si è provveduto alla riqualificazione di parte di via Piave ed esattamente dal Monumento dei Caduti sino al PES (Punto Erogazione Servizi - ex distretto sanitario). I lavori, con importo a base d'asta di € 197.272,41 ed un tempo di esecuzione di 120 giorni sono stati consegnati, alla società aggiudicataria, in data 31/03/2010. Purtroppo, sin da subito sono insorte complicazioni legate sia alle condizioni atmosferiche che ad aspetti tecnici non verificabili dalla superficie stradale ed inerenti la scarsa consistenza della massicciata sottostante l'asfalto, la conduttura dell'acqua e la rete fognaria e di distribuzione del gas. È importante sottolineare che eccetto la massicciata, tali aspetti non sono di competenza comunale. Nonostante ciò, in qualità di amministratori abbiamo ritenuto opportuno affrontarli e risolverli auspicando di aver reso un buon servizio alla cittadinanza. Tali problematiche, infatti, sarebbero emerse nel breve periodo arrecando danni a tutti gli utenti. Questo ha comportato sia un ritardo nella conclusione dei lavori che un aggravamento delle spese di realizzazione dell'opera. A conclusione dei lavori sono stati realizzati: la pavimentazione, i marciapiedi, una nuova condotta idrica con i relativi allacci, un tratto di fognatura, lo spostamento della tubazione del gas ad una quota a norma di legge, l'illuminazione con nuovi pali e lampade a Led.

Quest'ultima opera segue uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione che consiste nella sostituzione, per nuove realizzazioni, di lampade tradizionali con lampade a Led. La scelta ha un duplice vantaggio, la possibilità di avere un arredo urbano più moderno e in linea con la realizzazione e un consumo di circa 1/6 delle precedenti con conseguente minor spesa elettrica per il Comune.

Se le condizioni atmosferiche lo avranno permesso probabilmente quando leggerete questo articolo sarà stato effettuato il rifacimento del manto stradale in Piazza 24 Maggio e C.so Mazzini sino al Monumento dei Caduti per un importo di circa 70.000,00 euro totalmente a carico della Provincia.

Quest'opera, già programmata, si è resa ancor più necessaria a causa del deterioramento della strada causato dal maggior carico subito in questi mesi essendo chiusa via Piave e non potendo applicare la consueta viabilità a senso unico.

È stata messa in sicurezza e riaperta alla normale viabilità la strada di Martinozzi a ridosso delle fontane.

L'opera ha riguardato l'inserimento a valle di micropali per la tenuta della strada, il rifacimento della massicciata e del manto stradale per un importo di circa 60.000,00 euro.

È stata completata l'opera di consolidamento e di pavimentazione del centro storico (via Garibaldi) e l'illuminazione in via



Africa Orientale a chiusura della cinta muraria.

Anche qui sono stati installati pali con lampade a Led. L'importo dei lavori è di circa 140.000,00 euro. Con la fine di questo lavoro ci auguriamo di aver reso il centro storico più gradevole e sicuro per gli abitanti e più appetibile per i visitatori.

Come da programma è stata realizzata nel corso dell'estate la nuova cucina per la scuola materna in una stanza adiacente alla stessa, per un importo di circa 25.000,00 euro.

Lo spostamento ha consentito il recupero di spazi per la collettività che ospiteranno la nuova biblioteca comunale, mentre nell'attuale sede della biblioteca si prevede di realizzare una sede ambulatoriale unica per i medici di famiglia. Per ciò che concerne il patri-

monio dell'Ente, dando seguito ad una normativa del Governo che obbliga i Comuni ad alienare tutti i beni immobili che non danno reddito, sono stati emanati due bandi per l'alienazione di immobili e terreni di proprietà comunale. Sinora l'asta ha portato nelle casse comunali circa € 38.000,00 e verrà ripetuta nei primi mesi del 2011 per i terreni non aggiudicati.

Con l'augurare a tutti i concittadini buone feste mi scuso a nome dell'intera amministrazione per i disagi creati in questi mesi di lavori nella speranza di aver dato una migliore viabilità e più sicurezza nelle strade dove si è intervenuti.

*Assessore LL.PP.
e Patrimonio
Marco Rosati*

Le riflessioni di un neo amministratore

A pochi mesi dall'inizio dell'attività amministrativa mi corre l'obbligo di ringraziare quanti ci hanno espresso la loro fiducia e hanno sostenuto il nostro gruppo. Un gruppo di uomini e donne che a mio modo di vedere si sta dimostrando oltre che coeso e all'altezza della situazione anche consapevole di dover rispondere alle varie domande ed esigenze di tutta la cittadinanza, dell'intera comunità giovese.

Ritengo che questo sia il presupposto di una seria e valida attività amministrativa, rivolta alla gestione della cosa pubblica e alla realizzazione degli interessi generali al di là di ogni interesse di parte.

È chiaro a tutti che il periodo storico che stiamo attraversando non sia dei migliori, né dal punto di vista istituzionale e politico né tanto meno dal punto di vista sociale ed economico.

Purtroppo i riflessi di questa situazione rischiano di farsi sentire anche nella nostra regione e nel nostro piccolo comune.

È nostro dovere quindi affrontare le situazioni onestamente, con serietà, cercando di rimanere come si suole dire "con i piedi per terra", garantendo ai nostri concittadini i servizi essenziali - sino ad ora prestati cercando di non lasciare indietro nessuno - e al nostro Comune l'equilibrio economico.

Tutta l'amministrazione comunale sta lavorando per questo.

IFATTI

In questi primi mesi abbiamo rivolto l'attenzione ad alcune attività di manutenzione straordinaria:

- Manutenzione meccanica e revisione dei mezzi comunali e degli scuolabus (nuovo scuolabus da 30 posti)
- Manutenzione in diverse parti del territorio comunale di strade asfaltate o di campagna con rifacimento del profilo stradale, rimbrecciatura o asfalto e cunette di scolo (ad esempio in loc. Martinozzi - loc. Sughera - loc. Ferranieri - loc. Petralata - loc. la Mola - strada del Sambu-

co - strada dei Piani - loc. Palombina)

Sistemazione e rifacimento di alcuni chivacotti per la regimazione delle acque piovane, pulizia di fossi di guardia e scoline stradali - Realizzazione di n° 2 staccionate di sicurezza in località Selve e Via Piave - Sistemazione di tutte le panchine poste in Via Diaz, nei Giardinetti pubblici sotto il Castello, al bevedere - Sistemazione n° 2 nuove isole ecologiche di prossimità - Distribuzione nuovi cassonetti per raccolta differenziata in varie zone del comune

A questo si aggiungono le attività giornaliere di mantenimento e manutenzione ordinaria:

- Taglio erba e pulizia aree verdi, aree cimiteriali, fontane di Tompisoli - Samigliano - Martinozzi - Manutenzione stradale - Manutenzione pubblica illuminazione - Attività del servizio pulizia e spazzatura aree e strade comunali, del servizio raccolta differenziata e ingombranti, del servizio raccolta RSU, della gestione del centro di raccolta rifiuti loc. Caoni - Trasporto scuolabus.

Non va trascurata l'attività della polizia municipale associata che, accanto alla quotidiana opera di vigilanza nel corso dell'anno e nel solo territorio di Giove ha operato, fino al 27 novembre:

- 107 sanzioni del codice della strada;
- 4 Accertamenti edilizi;
- 2 Sanzioni per violazioni di regolamenti comunali;
- 2 Sanzioni per violazioni am-

ministrative;

- 9 Notizie di reato;
- 5 rilevazioni di incidenti stradali.

EDI PROGETTI

È nostra intenzione nei prossimi mesi:

- Collaborare con l'ass. ai LL.PP per la realizzazione della palificata e del rifacimento della strada della Mola (Frana), del Muro di sostegno e della strada dei Ripi (Frana), della Sistemazione del ponticello sulla strada dei Ferranieri, nei pressi del Depuratore (Frana) della Realizzazione del ponticello carrabile sulla strada della Barca; alla Messa in sicurezza di vari ponticelli nelle strade di campagna - alla Riqualificazione di alcuni Fontanili di campagna -
- Realizzare il Progetto di riqualificazione della fontana e dell'illuminazione dei giardini pubblici di piazza XXIV Maggio - migliorare l'arredo urbano con nuovi cestini per rifiuti differenziati e sigarette - completare il progetto di riqualificazione della zona verde con rifacimento zona pic-nic, staccionate, vialetti, boschetto e spazio giochi - rivedere la sistemazione della passeggiata intorno alle mura - Riattivare l'area sosta campers nel parcheggio a lato del campo sportivo.

Vorrei inoltre evidenziare che:

- È in corso la stesura di un Piano per la gestione dell'Illuminazione Pubblica al fine di ottenere, anche attraverso le nuove tecnologie, importanti risparmi energetici ed una diversa organizzazione delle manuten-



zioni;

- È in dirittura di arrivo la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza cittadino che attraverso n° 5 iniziali punti di ripresa (telecamere) migliorerà il controllo e la sicurezza del territorio facilitando l'attività delle forze dell'ordine e della polizia municipale, che si sta occupando direttamente della realizzazione del progetto.

Ritengo utile ricordare ancora la costituzione della Commissione Consigliere permanente per la Viabilità e la Toponomastica, che ha iniziato nel mese di novembre 2010 lo studio per la nuova o diversa denominazione di Vie o Piazze del paese, ivi comprese strade e piazze di lotizzazioni di prossima realizzazione, così come dei problemi connessi alla circolazione della rete viabile comunale.

La Commissione è composta dai Consiglieri Comunali Cerioni, Giuliani, Bernardini -

Un ringraziamento infine agli operatori del Comune di Giove, alle aziende che con lo stesso collaborano, ai nostri fornitori e a quanti volontariamente in questi mesi ci hanno dato una grossa mano: grazie e buone feste a tutti.

Assessore alla viabilità
Maurizio Cerioni

Risorse finanziarie, personale e... coscienza civica

Il Comune di Giove presenta conti in ordine e credo che questo sia già un buon primo risultato. Certamente, un risultato non trascurabile, né ovvio, in una fase delicata e critica per le finanze pubbliche nel loro complesso. Di ciò voglio anzitutto ringraziare la precedente Amministrazione ed in particolare chi, nella scorsa consiliatura, ha assunto la responsabilità di assessore al Bilancio, perché, diversamente da quanto accade in altri comuni, posso affrontare il compito che mi è stato assegnato con un moderato ottimismo, pur nella consapevolezza del difficile scenario.

Purtroppo, sono ben note a tutti le scelte di contenimento della spesa pubblica, principalmente in ragione degli obblighi assunti in sede europea dal nostro Paese in base al Patto di stabilità, in un quadro generale aggravato da una situazione economica in cui la ripresa tarda a profilarsi all'orizzonte.

Così, come tutti i comuni italiani, siamo chiamati a compiere delle importanti scelte in materia di bilancio, le quali andranno ad incidere su aspetti rilevanti nella organizzazione e gestione dei servizi pubblici.

Recenti provvedimenti legislativi hanno determinato un ragguardevole taglio ai trasferimenti dello Stato a Regioni ed Enti Locali, a partire dall'anno 2011, proprio per consentire il rispetto dei parametri previsti dal Patto; tuttavia, non voglio qui, in questa sede, esprimere giudizi di valore in merito all'appropriatezza delle misure di politica economica elaborate dal Governo nell'attuale congiuntura.

A me preme, invece, sul piano degli effetti che alcune politiche possono creare, soprattutto alle piccole comunità locali, comunicate ai cittadini di Giove alcune difficoltà derivanti dalla insufficiente attuazione dei principi costituzionali volti alla valorizzazione delle autonomie

locali. Un esempio credo possa chiarire ciò che intendo dire: la Giunta Comunale, con un approccio "laico" al tema della gestione interna ed esterna (in appalto o concessione) di alcuni servizi, ha scelto di lavorare all'obiettivo della cosiddetta internalizzazione (brutto termine con cui si vuole significare che il Comune torna a gestire in proprio un servizio) dei tributi, in quanto si è stimato che ciò consenta di ottenere consistenti maggiori risorse finanziarie per l'Ente. Sulla base di tale indirizzo, si sono affrontate le questioni poste dalla prossima scadenza di due distinte Convenzioni (una per l'Imposta di pubblicità ed i diritti di affissione, l'altra per ICI e TARSU) in essere tra il Comune e due imprese.

Rispetto alla prima, la Giunta ha già deliberato il passaggio alla gestione diretta del servizio a partire dal nuovo anno, mentre, con riferimento alla seconda convenzione, emergono quei profili di condizionamento della autonomia comunale sopra citati. Infatti, pur in presenza di un evidente vantaggio derivante dalla gestione diretta del servizio (si possono prevedere risorse aggiuntive nette per oltre 50.000 Euro all'anno) siamo impegnati nel verificare la praticabilità di percorsi, spesso piuttosto com-

plexi, che consentano di rispettare i troppi, e talora irraggiungibili, vincoli normativi che ingessano la gestione dell'Ente, ostacolando il raggiungimento dell'obiettivo che ci siamo prefissi, ovvero, "recuperare" risorse per garantire un equilibrio di bilancio che sia in grado anche di compensare la diminuzione dei trasferimenti statali. Stiamo dunque agendo con determinazione per centrare questo importante obiettivo. Voglio, inoltre, accennare ad un altro tema fondamentale, le politiche per il personale. Ritengo che nel Comune di Giove vi siano risorse e competenze, accresciutesi anche grazie alla positiva esperienza delle gestioni associate dei servizi, che meritano di essere valorizzate.

Il Comune è infatti comparabile a quella che, nel settore privato, è una azienda dei servizi ed è ben conosciuto il peso che ha il "fattore personale" nella determinazione della soddisfazione dell'utenza. In tale direzione, in questi primi mesi di lavoro, in particolare, ho chiesto alle dipendenti ed ai dipendenti comunali di "fare squadra", tra di loro e con gli amministratori, nel rispetto dei diversi ruoli all'interno dell'Istituzione, al fine di assicurare servizi più efficaci ed efficienti.

Ho ricevuto risposte appro-

priate e concrete; ne sono lieto e sono certo che potremo, insieme, raggiungere obiettivi più ambiziosi.

Da ultimo, mi sia consentita una digressione, poiché ritengo che la pubblicazione di questo "notiziario" possa essere anche un'occasione per scambiarsi, anche al di fuori di schemi precostituiti e di ruoli istituzionali, qualche brevissimo pensiero sulla realtà che la nostra comunità sta vivendo.

Il tema, a me particolarmente caro, è quello dei bambini e dei ragazzi e di ciò che può fare, per loro, il Comune, insieme alle associazioni ed alle diverse formazioni sociali. Ebbene, a mio parere, nel 2011, ogni euro in più che dovessimo riuscire a spendere (nonostante la crisi ed i tagli alla spesa pubblica, o forse proprio per tale ragione!) per iniziative scolastiche, culturali, sportive e che potesse essere utile, anche in minima parte, ad arricchire il loro percorso formativo, sarebbe un euro speso bene e, soprattutto, sarebbe un tentativo di aiutarli nella costruzione della loro coscienza civica.

Credo che ce ne sia molto bisogno, a Giove, come nel resto del Paese.

*Adriano Ippoliti
Assessore al Bilancio,
e al Personale*

Politiche sociali sanitarie - Inizio nuovo mandato

Siamo all'inizio del nuovo mandato amministrativo, ed avendo nell'edizione 2009 illustrato il rendiconto dei cinque anni precedenti con dovizia di schemi illustrativi, quest'anno, dopo avere apprezzato la riconfermata fiducia, sento la necessità di continuare a lavorare con un rinnovato spirito ottimistico nonostante le difficoltà, anche economiche, che stiamo già affrontando e che si prospettano per il futuro.

Le difficoltà di cui parlo non si riferiscono solo al sociale o al socio-sanitario ma abbracciano anche il settore scolastico. I minori trasferimenti di risorse dallo Stato insieme a un aumento generalizzato dei costi ci costringeranno nel 2011 a fare delle scelte che ricadranno inevitabilmente su alcuni servizi, mentre ci impegneremo a ricercare, nella salvaguardia della qualità, soluzioni alternative e più vantaggiose per altri servizi. Alla scuola materna, per esempio, è stato avviato in collaborazione con Slow Food "Terre dell'Umbria meridionale" e con la sua fiduciaria Monica Petronio, un progetto sulla corretta nutrizione che migliora la qualità della mensa, grazie alla somministrazione di pasti con prodotti a "km zero", assumendoci l'onere di solo 30 cent. in più a pasto per bambino

in considerazione di un già avvenuto aumento della retta mensile, non programmato e causato da minori trasferimenti da parte del Ministero dell'Istruzione.

A tale proposito vorrei ringraziare anche la Dott.ssa Laura Diolordi per aver offerto la sua professionalità nel definire ed attuare, con la collaborazione di Eleonora Porcaccchia per la ricerca dei prodotti a Km zero e delle insegnanti, i menù che i vostri figli assumono giornalmente.

Allo stesso modo ringrazio le insegnanti per l'impegno che hanno voluto assumersi nella gestione della scuola dell'infanzia e la responsabilità verso i bambini che avrebbero, in altro modo, perso importanti punti di riferimento. Il nuovo anno scolastico alla scuola elementare e media si è avviato nel consueto spirito di collaborazione e nella volontà di

costruire percorsi ed azioni meglio condivise. Relativamente ai servizi sociali l'attività continua nelle linee tracciate negli anni precedenti e nella ricerca di un continuo miglioramento dei servizi offerti ai cittadini soprattutto alle fasce più deboli. Non a caso in uno degli ultimi Consigli Comunali è stato approvato un nuovo Regolamento per l'impiego di volontari da utilizzarsi per piccoli lavori di controllo e sicurezza, manutenzione del verde pubblico, compagnia e supporto alle persone anziane o diversamente abili.

Uscirà prossimamente un bando contente tutte le modalità e requisiti utili ad accedere alla graduatoria dei volontari. Resta fermo l'impegno per i progetti in essere, tipo:

- l'accantonamento di euro 10.000 per gli aventi diritto sulla

TARSU, pulmino e mensa scolastica;

- contributi per affitti;

- progetto intercomunale "i giovani sono il presente" per la promozione dell'occupazione giovanile.

È il momento degli auguri.

Rivolgo a tutti Voi i miei più felici auguri di buon Natale e di un prosperoso anno nuovo. Un pensiero particolare per tutti i dipendenti dell'Amministrazione comunale, ai miei colleghi amministratori, a tutto il Consiglio Comunale ed al gruppo dei ragazzi che hanno partecipato al viaggio a Castilleja de Guzman l'estate scorsa. Nel rinnovarvi il grazie per la fiducia ridatami, continuerò a lavorare nella speranza di non deludere le vostre aspettative. Buone feste.

Assessore Emilia Posteraro

Il menu per i bambini della materna nella nuova cucina con la collaborazione di Slow Food

Il menu della scuola materna di Giove è stato presentato al Salone del Gusto di Torino lo scorso ottobre, come progetto pilota in Umbria per l'inserimento di cibi locali che incontrassero il gradimento dei bambini, come le zuppe di legumi, i salumi locali, il formaggio primo sale e per iniziare anche il percorso verso frutta e verdura fresche e biologiche.

La nostra esperienza è stata illustrata all'ufficio Educazione di Slow Food Italia, incontrando l'apprezzamento dei responsabili e degli insegnanti presenti all'incontro.

Ora la parola passerà ai bambini e alle loro famiglie, che incontreremo in chiusura di anno scolastico per sapere come hanno vissuto questa nuova esperienza di gusto, verso un cibo più sano, più rispettoso dell'ambiente e più vicino alle aziende del territorio.

Monica Petronio,
Fiduciaria Slow Food "Terre dell'Umbria meridionale"



La raccolta rifiuti e la raccolta differenziata

A Giove non esistono fortunatamente particolari emergenze ambientali, ma siamo tutti convinti che ogni azione, ogni intervento possono essere migliorati. Una questione su tutte: la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Purtroppo dai dati relativi all'anno 2009 (Reg. Umbria) nel nostro Comune si producono ancora troppi rifiuti, 1.043 tonnellate, pari a 534 kg. per abitante, di cui solamente 151 kg. per abitante di rifiuto differenziato, ancora troppo, troppo poco.

La raccolta differenziata, d'altra parte, ha raggiunto un livello discreto - circa il 30% nel 2009 - conforme alla media regionale che si attesta al 31% ma che non può lasciarci certamente soddisfatti e che deve spingerci a fare di più e meglio, in tempi brevi. È quindi nostra intenzione rivedere l'organizzazione della raccolta differenziata dettando allo stesso tempo regole precise ed obbligatorie con la previsione di sanzioni per chi tali regole disattende, investendo ulteriormente nella promozione ma anche nel controllo e nella repressione degli abusi ed incentivando invece chi le regole le rispetta. Contestualmente a questa doverosa azione sarà importante costruire un nuovo sistema virtuoso in cui la cittadinanza sia parte attiva e propositiva.

Pensiamo quindi ad alcune forme di collaborazione con la scuola, le famiglie, le associazioni di volontariato, le imprese, in modo da costruire percorsi di informazione, educazione, partecipazione, per cambiare insieme; pensiamo ancora all'istituzione di una Consulta Comunale per l'Ambiente per dare voce alle competenze presenti nella comunità in materia di ambiente e disciplina del territorio. Concludendo, è importantissimo fare la raccolta differenziata e farla bene oltre che per ragioni di carattere economico anche per una ragione più generale ancora più importante. Tenere pulito e non danneggiare l'ambiente in cui viviamo noi ed i nostri figli. Certamente una grande responsabilità nel mantenimento dell'ambiente spetta a chi fornisce i

servizi, un'altra responsabilità spetta ancora a chi esercita le funzioni di controllo del territorio, ma che dire delle responsabilità di chi abbandona i rifiuti al di fuori de cassonetti, di chi permette ai propri cani di insudiciare strade e marciapiedi con i propri escrementi senza curarsi di raccogliarli, di chi getta a terra cartacce, bottiglie e rifiuti vari non curandosi della presenza dei cestini di raccolta rifiuti ed insudiciando anche le zone di gioco dei bambini, di chi gettare la plastica nei cassonetti per l'umido, i rifiuti solidi nei cassonetti della carta; di chi getta frigoriferi, pneumatici, tazze di we ecc. ecc. un po' dove capita, nei boschi o nelle campagne? Crediamo che la risposta stia in un livello di educazione che non ci permette ancora di distinguere tra comportamenti corretti e



comportamenti scorretti, anzitutto verso gli altri ma anche verso se stessi. Da questo lato c'è ancora molto da fare per far comprendere che "tenere pulito è meglio che pulire" non sia solo un modo di dire ma una regola di civiltà. Anche in questa direzione va il nostro impegno ed il calendario ecologico realizzato dalla biblioteca comunale e distribuito insieme a questo giornale vuole esserne un piccolo esempio.

Assessore all'Ambiente
Maurizio Cerioni

Un nuovo percorso nella lungimiranza e continuità

Ringrazio innanzitutto tutti coloro che hanno creduto in questa lista che ha ottenuto una maggioranza che ci permette di governare il paese nella continuità e lungimiranza, nel rispetto del programma presentato ai cittadini, per continuare lo sviluppo compatibile del territorio, nonostante la crisi generalizzata che vediamo e leggiamo tutti i giorni tramite la televisione e la stampa. Da notare che nelle file di maggioranza del nuovo consiglio comunale ci sono quattro nuovi eletti: è un segnale di continuità amministrativa di cui il paese ha bisogno per un lento e continuo ricambio. Continuità nei lavori pubblici, con ricerca dei finanziamenti nei bandi regionali, per affrontare esigenze nel territorio, continuità nelle manutenzioni di viabilità di strade urbane e di campagna: fare manutenzione agli edifici pubblici con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare l'ingresso della gente agli stessi edifici. Sotto gli occhi di tutti la modernizzazione dell'arredo urbano che è in corso, con l'impiego di finanziamenti regionali e comunali. Per la scuola oltre alla ricerca di finanziamenti per un possibile nuovo edificio, siamo impegnati nella costante manutenzione della esistente che ci garantisce l'attività didattica.

Raccolta differenziata

La raccolta differenziata rifiuti, anche se lenta, è in continuo aumento. Nel 2009 ha segnato un più 2% come è riportato sul bollettino regionale attestandosi alla media regionale del 30%. Molto significativo nel 2009 avere esteso il servizio nelle varie zone di campagna per la raccolta di vetro, plastica, e carta. Attualmente è in corso il servizio della differenziata anche nelle due aree di servizio autostradale, dove si producono circa 120 tonnellate di rifiuti assimilati, circa il 70/80%. Con una buona collaborazione e con altre iniziative che si stanno mettendo in campo ci attesteremo entro i parametri del piano rifiuti regionali che prevede l'attonimento della percentuale differenziata nel 2011/2012 del 65%. Per questo importante risultato il comune sta mettendo in campo tutte le possibili incentivazioni, ma è importante la collaborazione dei cittadini e delle unità produttive esistenti nel territorio. Con il nuovo regolamento, che presto andrà in vigore, l'istituto di vigilanza è chiamato a controllare e sanzionare coloro che non lo rispettano.

Il capogruppo
Alvaro Giuliani

Protezione civile

Partendo dalla considerazione che la Protezione Civile rappresenta uno dei settori più importanti delle attività politiche, sociali e culturali attuali, si vuole costruire un percorso per la costruzione di un sistema coordinato di competenze al quale concorrano



le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri Enti Locali, gli Enti Pubblici, la comunità scientifica, il volontariato, i colleghi professionali ed ogni altra istituzione, anche privata, per la previsione e prevenzione dei vari tipi di rischio, per il soccorso ed il superamento dell'emergenza, nonché per le manifestazioni definite "grandi eventi".

In coerenza con quanto descritto nel programma elettorale ci stiamo impegnando nell'opera di promozione e sensibilizzazione del nostro territorio inteso come Teverina, per la creazione di un servizio associato di Protezione Civile.

Come primo passo, nella speranza che sia un buon viatico, il giorno 29 novembre il Consiglio Comunale di Giove ha approvato all'unanimità il Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Esaminando il primo articolo, le finalità del Regolamento sono la disciplina, l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Comunale di Protezione Civile allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Il Servizio di Protezione Civile utilizza, nello specifico, le risorse umane e materiali disponibili nel territorio comunale per lo

svolgimento delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Con il Regolamento il nostro Comune si dota operativamente di un ufficio di Protezione Civile presso l'ufficio di Polizia Municipale e di un Comitato Comunale di Protezione Civile (C.C.P.C.) il cui compito, oltre a quello di sovraintendere il puntuale rispetto delle norme contenute nel Regolamento, è di promuovere ed incentivare le iniziative idonee alla formazione di una moderna coscienza di Protezione Civile, specialmente nei riguardi degli alunni della scuola dell'obbligo.

Questo Regolamento è anche propedeutico alla formazione di Gruppi Comunali di volontari della Protezione Civile, aspetto questo sul quale l'Amministrazione Comunale sta già lavorando.

Ci proponiamo di convocare, nel breve periodo, un'assemblea pubblica volta alla verifica della possibilità di formazione di un Gruppo. In caso di esito positivo i partecipanti dovranno effettuare un corso base i cui tempi e modalità verranno studiate dal C.C.P.C.

Vorrei ricordare che il fine della solidarietà e della sua traduzione operativa nella caratteristica della gratuità, dell'assenza del fine di lucro individuale e collettivo, coinvolge soprattutto la coscienza di ogni singolo cittadino e chiama a raccolta dove-

Appalto concessione per la distribuzione del gas

Il 31 dicembre 2009 è scaduta la concessione per la distribuzione del gas che vincolava il nostro comune, come molti altri dell'Umbria, prima alla Camuzzi Gazometri ed ora ad Enel Gas. La legge prevede ora che le nuove concessioni siano affidate attraverso gara pubblica da comuni riuniti in ambiti che, dovrebbero essere definiti su base nazionale ovvero attraverso aggregazione volontaria di comuni.



È chiaro che questa seconda ipotesi è per noi molto più conveniente per varie ragioni, le più importanti delle quali sono le seguenti:

- consente di gestire direttamente la gara ponendo condizioni che non sarebbe possibile porre all'interno di ambiti molto più grandi;
- consente di rientrare in possesso - avendone le possibilità economiche - di tutta o parte della rete di distribuzione ricavandone un canone annuo (che per il nostro Comune si aggira, secondo valutazioni approssimate, tra i 20/25.000 Euro);
- le dimensioni più ridotte dell'ambito consentono la partecipazione di un maggior numero di concorrenti e di spuntare condizioni più favorevoli, ecc.

Nell'atmosfera di collaborazione tra amministrazioni comunali nella quale stiamo vivendo da ormai alcuni anni, si sta costituendo - su impulso dei comuni di Giove, Attigliano, Penna e Lugnano - un'aggregazione di comuni la cui estensione va da un minimo di 10 ad un massimo di 16 comuni e che include sia comuni della Teverina Umbra che della Teverina Laziale, dando vita ad un bacino di utenti assolutamente interessante, con un numero di abitanti compreso tra i 18.000 ed i 30.000.

Il ruolo di coordinamento e capofoglio dell'importante iniziativa è stato affidato al Comune di Giove che è impegnato a svolgerlo con efficienza ed efficacia.

rosa tutte le energie della società, nessuna esclusa ed al massimo delle capacità.

Muniti della dovuta umiltà, con queste iniziative vorremmo che si riscoprissi, soprattutto a partire dai più giovani, il piacere della solidarietà, dello stare insieme per una causa, della tutela del bene comune nonché l'apprezzamento e la consapevolezza che tutto ciò che è Patrimonio, sia esso ambientale o artistico, appartiene ad ognuno di noi.

Tale operazione si colloca anche nella volontà di contrastare molti degli aspetti negativi della

nostra società evidenziati da vari studi di settore, ultimo il Rapporto del Censis, il quale evidenzia che il popolo italiano è sempre più volto verso il qualunquismo, l'interesse verso i beni materiali, la superficialità e la scarsa capacità di sollevarsi e di dotarsi di una coscienza del bene comune.

Neanche il nostro piccolo Comune può e deve sentirsi sollevato da queste responsabilità e dall'operare per un'inversione di tendenza.

Assessore Protezione Civile
Marco Rosati

Gemellaggio - scambio

Anche quest'anno, per la seconda volta, c'è stato lo scambio di visite tra i due comuni gemellati di Giove e Castilleja de Guzman, paese spagnolo della provincia di Siviglia.

I nostri amici spagnoli, quasi tutti ragazzi e ragazze tra i 13 ed i 19 anni, ci hanno fatto visita dal 26 al 30 di luglio mentre i nostri - principalmente ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 ed i 21 anni, (con qualche forte sfioramento verso l'alto!!) hanno ricambiato la visita dal 9 al 13 agosto.

La delegazione di Giove era composta da: BERNARDINI BEATRICE, BOCCI GIADA, BUZZICOTTI CARLO, BUZZICOTTI LEONARDO, CASTELLANI RICCARDO, CROCIONI MICHELE, DI DOMENICO GIORGIA, DI DOMENICO DOMENICO, FROLLANO FLAVIO, FROLLANO GIU-

LIA, GUZZARONI GLORIA, MORRESI GIORGIA, MACCAGLIA LAURA, MOSCATELLI SAMUELE, PAOLETTI LUCA, PESCIOLINI FRANCESCO, PESCIOLINI MIRIANA, PEVARELLO ELISABETTA, POSTERARO EMILIA, TADDEI BENEDETTA, TOMASSORRI LUCREZIA, VENANZI GIU-

LIA, VENTURI LUCREZIA.

L'esperienza, come per l'anno passato, è stata estremamente positiva e tutti i partecipanti hanno riportato un ricordo indolebile dell'accoglienza e dell'affetto dei nostri amici spagnoli.

Le impressioni dei partecipanti, sia spagnoli che italiani, sono riportate in un BLOG creato dall'infaticabile animatrice spagnola, Sonia Rebollo. Chi volesse leggerle o rileggerle può raggiungere il BLOG dal sito del Comune di Giove, www.comune.giove.it.

Contiamo di ripetere al meglio l'esperienza anche nel 2011!

A.C.D. GUZMAN



A GIOVE



La biblioteca cresce...

Allargare le funzioni della biblioteca, considerandola non soltanto come spazio per ospitare il patrimonio librario, ma anche come luogo dove svolgere attività di carattere formativo e ricreativo: questo l'impegno assunto nel 2010.

La nostra biblioteca cresce ogni giorno di più (numerose sono state durante l'anno le donazioni sia di libri che di attrezzature), e sempre più prende coscienza delle proprie potenzialità, senza dimenticare gli obiettivi e le finalità che si è posta all'inizio del cammino tanti anni fa. Proprio di un cammino vogliamo parlare, perché consideriamo la biblioteca un organismo vivo e in divenire che, in quanto tale, ha costantemente bisogno di energie nuove, e quindi di idee. Durante l'anno è stato fondamentale l'aiuto e il sostegno offerto dai volontari dell'Associazione Berti Marini e di quanti, incuriositi per le novità introdotte con la nuova gestione, hanno portato i propri suggerimenti, rendendo certamente più ricca, e più attenta alle diverse esigenze della comunità, la gamma di servizi e attività offerti dalla biblioteca.

Un breve bilancio:

- Per quanto riguarda la gestione ordinaria, i volontari che hanno affiancato la responsabile, hanno garantito l'apertura e i servizi di consultazione, prestito e accesso a internet. La grande novità del 2010 è stata la creazione del catalogo on line, che consente oltre all'immediato inserimento delle nuove acquisizioni, anche il trasferimento delle vecchie schede cartacee.



Il nuovo catalogo può essere consultato direttamente da casa, andando sul sito: www.comune.giove.tr.it ed entrando nel link della Biblioteca.

- Per quanto riguarda invece le attività, sono stati avviati una serie di corsi formativi per adulti.
 - Corsi di lingua spagnola con insegnante madrelingua, per due diversi livelli e articolati in cicli da 3 mesi ciascuno;
 - Corsi di lingua inglese con insegnante madrelingua, per due diversi livelli e articolati in cicli da 3 mesi ciascuno;
 - Corsi di alfabetizzazione informatica, per due diversi livelli e articolati in cicli di 3 mesi ciascuno.

Le attività formative dei bambini si sono concentrate su:

- Corso di lingua inglese attraverso il gioco, con insegnante madrelingua, per un primo ciclo di 3 mesi;
- Corso di introduzione al

gioco degli scacchi, della durata di sei mesi.

Inoltre, nell'ambito del progetto di Educazione Ambientale (sensibilizzazione alle problematiche ambientali), che verrà portato avanti anche nei prossimi anni, sono stati realizzati due laboratori:

- "La voce del bosco: storia di quattro alberi nelle 4 stagioni". Il laboratorio era mirato alla conoscenza di quattro alberi presenti sul territorio (il ciliegio, il pioppo, il cipresso e la quercia), sia attraverso un'esperienza sensoriale, che attraverso i racconti e le leggende sugli alberi creati intorno ad essi;
- "Ecolandia": laboratorio sull'ambiente e sulla raccolta differenziata.

I due laboratori erano finalizzati alla realizzazione dell'Eco-calendario in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente.

Il calendario, stampato su carta riciclata, verrà distribuito a tutte le famiglie, insieme al no-

tiziario realizzato dall'amministrazione comunale.

Per i bambini e per i ragazzi nel 2010 è continuata l'attività di assistenza scolastica ed è stato attivato in primavera un servizio, denominato "Spazio Ludoteca", realizzato dagli operatori della Cipps in collaborazione con l'Assessorato al Sociale, nel quale sono state realizzate attività di animazione.

- Per quanto riguarda infine le manifestazioni, è stata riproposta anche quest'anno la "Festa degli alberi bambini", nella quale sono stati messi a dimora 8 piante di alloro, uno per ogni nato nel 2009, presso il giardino della biblioteca, in collaborazione con la Scuola elementare di Giove.

Nell'ambito della manifestazione nazionale "Ottobre Piovono Libri", la biblioteca ha curato la presentazione del libro "E in mezzo il fiume", "A piedi nei due centri di Roma" di Sandra Petrignani, e del libro per bambini "Lino e gli altri" di Eligio Bartoli. Ad entrambe le manifestazioni sono intervenuti gli autori.

E per concludere sono state realizzate le feste di Halloween e di Natale.

Prossima è anche la crescita della struttura stessa della biblioteca con il trasferimento nella nuova sede. Siamo certi che il trasferimento renderà possibile il potenziamento delle attività e dei servizi offerti, aumentando sempre di più la partecipazione della comunità.

Un ringraziamento finale, oltre ai volontari che hanno donato la propria presenza, a tutti coloro che hanno contribuito all'arricchimento della biblioteca donando libri e attrezzature.

Veronica Bocci

Giove ha bisogno di TE!!!

In una reclame degli anni '60 c'era un paracadutista in caduta libera, che non apriva il paracadute dicendo: "Tanto c'ho... la mutua", come se a ogni problema ci debba essere qualcuno che pensi a noi...

In realtà, oggi dobbiamo prendere atto, del fatto che nel nostro paese ci sono molte ASSOCIAZIONI (no-profit) che fanno molto per la comunità e per gli altri, difendono, aiutano e tutelano ambiente e persone. Queste associazioni hanno bisogno di aiuto materiale, morale e d'impegno personale. Tutti i GIOVANI dovrebbero dare il loro contributo per portare avanti progetti e idee per contribuire all'identità di Giove a prescindere dalle associazioni d'appartenenza. Si può fare molto per il

nostro paese, abbattendo qualsiasi forma di diversità culturale e sociale; insieme si può collaborare per nuove idee, migliorare o comunque proteggere e tutelare il territorio dove viviamo, anche solo partecipando ad attività e progetti. Avvicinarsi alle associazioni è una forma sana di aggregazione: che in un futuro prossimo può permettere alle associazioni di diventare sempre più un sostegno fondamentale alla cultura e al volontariato. L'indifferenza non può essere una risposta...



Augurando a tutte le famiglie buone feste, ringrazio coloro che mi hanno permesso con la fiducia datami di fare questa esperienza amministrativa e

da parte mia spero di non deludere le vostre aspettative.

*Marco Ruco
Consigliere Comunale*

Riflessioni di due neo consiglieri comunali

NELLO CORVI

Inanzitutto è il momento di fare gli auguri più sentiti a tutte le famiglie giovesi. Questa è la mia prima esperienza nell'amministrazione comunale, esperienza molto positiva che mi permette di vedere e di capire i piccoli e grandi problemi di un piccolo paese come il nostro. Per questo cerco sempre di dare la massima disponibilità agli assessori che ne hanno bisogno. In particolare mi occupo della vigilanza delle nostre strade della campagna, specialmente durante le forti piogge. Poi collaboro con i miei colleghi amministratori per invitare i miei concittadini a rendere l'ambiente migliore, per esempio con la Raccolta differenziata, che sta anche a cuore della mia collega Laura Vink. Adesso lei parlerà della sua nuova esperienza.

... E LAURA VINK

Nell'aprile 2009, quando sono diventata volontaria della biblioteca si è inaugurata la Stanza dei bambini. Grazie a tanti volontari si è creato uno spazio allegro e accogliente che si presta bene alle attività che ci svolgono. Veronica Bacci, la nostra bibliotecaria, sa organizzare con professionalità un numero crescente di incontri sulla natura e l'ecologia per bambini. Con le loro idee e disegni hanno contribuito alla realizzazione dell'Ecocalendario che trovate insieme a questo notiziario. Il tema principale del calendario è giustamente la raccolta differenziata dei rifiuti a cui il Comune sta lavorando per renderla ancora più efficace. È incoraggiante il vedere come i bambini si appropriano presto del significato di que-

sti temi, anche in rapporto con la natura che ci circonda.

Per l'anno a venire abbiamo in mente un nuovo percorso sullo studio e sull'osservazione della natura e su altre tematiche ecologiche.

Come volontaria e consigliere incaricato della biblioteca sono determinata a promuovere e sostenere questi progetti per i nostri bambini, nonché le nuove iniziative che si stanno formando insieme ai volontari per le altre fasce di età.

Grazie a tutti per la collaborazione. Continuiamo insieme a migliorare il nostro spazio di cultura e crescita che è la nostra Biblioteca di Giove.

**Buon 2011 per tutti i Giovesi
da Nello Corvi e Laura Vink!**

A passeggio con voi...

Il gruppo politico Progetto per Giove, ringraziando l'Amministrazione comunale per questo spazio messo a disposizione, si rivolge a tutti voi, per porgere gli auguri di serene feste natalizie.

Detto questo possiamo alle nostre considerazioni: immaginiamo di passeggiare per Giove, al nostro sguardo non sfugge quanto sia cambiato, in questi ultimi anni, il tessuto urbano che ci circonda.

Cominciamo con i complimenti: entrando nel paese si incontra subito un grande cantiere, quello della Caserma dei Carabinieri: a noi di destra, tradizionalmente molto ben disposti verso le caserme, viene sempre sottolineato che le caserme sono austere, infondono al paesaggio un'aura cupa e desolata, invece nel nostro caso, dobbiamo ricrederci: sembra proprio una bella palazzina residenziale che fa il paio con quella che ha di fronte!

Peccato per il chiosco retrostante, che, dopo la stagione estiva nel quale è rimasto chiuso, pur avendo finalmente riaperto, appare molto sacrificato dal cantiere succitato, comunque auguri alla nuova gestione!

Meno bene l'ulteriore aumento di spesa per circa 25.000,00 euro sul fronte della raccolta dei rifiuti: la cosa che fa sfuggire la pazienza è che gli introiti derivanti dalla tassa saranno in buona parte ancora preda del soggetto esterno che gestisce i tributi e non a beneficio dell'Ente...

Ma continuiamo la nostra passeggiata, improvvisamente ci assale un dubbio geografico: ma il Piave separa Salerno da Reggio Calabria? Il dubbio è legittimo dato che i lavori si stanno protrando all'infinito e, se possibile, in proporzione è anche peggio rispetto alla sciagurata autostrada meridionale.

Ci raccomandiamo comunque: quando ognuno voi vi passerà, dovrà fermarsi (solo idealmente, altrimenti addio senso unico) e saggiare il gusto di un'opera seria, costata appena ventimila euro al metro! Per fortuna con l'illuminazione al led, varito delle amministrazioni illuminate (è proprio il caso di dirlo), si risparmierà sulle bollette del futuro!!! Poi, se qualcuno vuol sapere quando si farà la parte successiva, ci dispiace deludervi, ma per ora non è dato saperlo! Forse la lasceremo ai posteri con un nuovo nome: "l'incompiuta" e d'altronde i precedenti sono ben più che illustri:

Schubert, Puccini e così via.

Ma continuiamo, arriviamo in piazza, finalmente qualcosa di nuovo: il PD, copiando il Cavaliere e forse vergognandosi un po', manda avanti i suoi giovani che propongono nientepopodimeno che un gazebo! "Il Castello ha bisogno di interventi perché ci sta per crollare addosso". Vero è giusto! Però avremmo preferito che l'iniziativa fosse proposta dall'Amministrazione per consentire una aperta partecipazione a tutti, ma chissà forse ne dovremmo fare un altro noi! O magari per non emularli a nostra volta lo faremo sulle "stalle," tanto per evitare che implodano, visto che non sanno nemmeno loro perché stanno ancora in piedi. Come diceva dieci anni fa un nostro caro amico, l'ing. Rocca a riguardo: "uno che arriva a Giove e vede le finestre bombardate delle stalle, che deve pensare: la guerra è finita solo ieri?". Boh, forse è una politica studiata a tavolino, imposta dai severi protocolli de "I Borghi più belli d'Italia" chissà?!

Alzate gli occhi, ops anche la scuola è sempre là, i lavori del tetto sono risultati essere poca cosa, anche per il rifacimento della cucina dell'asilo abbiamo speso una cifra ragionevole, perché bisogna risparmiare... in realtà non sappiamo quando avremo i soldi per realizzare quel bel progetto del plesso scolastico pubblicato lo scorso anno su questo mezzo d'informazione, ma forse era solo propaganda elettorale... Stesso principio sembra animare anche la

questione "rette scuola materna", che dovevano rimanere stabili a febbraio-marzo, ma poi ad inizio anno (ed a elezioni passate!) non è stato più così, magicamente aumentate, come peraltro il contributo dello scuolabus, che crescerà ad anno nuovo!

Poi però c'è anche la sindrome del "vorrei ma non posso", che potrebbe essere alla base dell'operazione "cooperativa-scuola materna" ossia all'imperativo "manteniamo i posti di lavoro" segue un flebile "a quasi tutte le persone coinvolte"!!!

Idem se volgiamo gli occhi alla valle: ancora la stessa sindrome che si ripete sia per la Travisud (non costruita per problemi tra l'azienda e la soc. Autostrade), che per il biodigestore, sul quale vi chiediamo di non smettere di tenervi informati perché in evoluzione!!!

Quanti dubbi ed incertezze, anche se a noi sembra difficile credere che, politici di mestiere, quali sono i nostri, abbiano di questi problemi, ma chissà?!

Non è nostra intenzione annoiarvi e per tale ragione non riportiamo interpellanze, cifre, o l'azione politica che stiamo svolgendo, che pure è intensa ed attenta: abbiamo voluto fare una passeggiata con voi, mostrandovi cose che forse avete pensato voi stessi.

Vogliamo solo augurarvi nuovamente un Sereno Natale ed un Buon inizio d'anno a tutti! Auguri e buon lavoro agli Amministratori!!!



Quelli che...non solo calcio!

Otto anni di attività, con la voglia di crescere e fare bene, cunite alla volontà di fare qualcosa di costruttivo e di socialmente utile per il nostro tanto amato paese, sono le prerogative che ci spingono a continuare il nostro lavoro con lo stesso entusiasmo di quando abbiamo cominciato.

La nostra società è composta da due squadre: una di Calcio e iscritta al campionato di Terza Categoria, e una di Calcio a 5 partecipante al Campionato di Serie D di Categoria.

La squadra di Terza Categoria è ormai una realtà solida e affermata nel panorama calcistico dei dilettanti e, nonostante la massiva migrazione di numerosi ragazzi e allenatore verso altre piazze, siamo riusciti a costruire ed ottenere, nel corso degli anni, risultati sempre in crescendo. Mentre per il Calcio a 5 il discorso è diverso: abbiamo deciso di ripartire da zero, dalla serie D, nonostante la vittoria ancora calda del campionato di C2 re-



gionale. A malincuore e per motivi prettamente economici e logistici abbiamo ritenuto opportuno non iscriverci al campionato di serie C1 regionale. La nuova squadra è composta da quasi tutti ragazzi di Giove, alcuni dei quali molto giovani, pedine indispensabili di un progetto lungimirante e

ambizioso.

Oltre a cercare di perseguire risultati sportivi positivi, uno dei nostri obiettivi rimane quello di imporci nel sociale, divenendo vero e proprio centro di aggregazione per tutti i giovani che intendano affacciarsi nel mondo dello sport, cercando sempre di farci por-



tivoce di valori come la lealtà, il rispetto e la sana competizione che lo sport in genere riesce a dare.

Ci sembra opportuno ringraziare per il loro contributo e sostegno, anche economico, l'Amministrazione Comunale, gli Sponsor e tutti i Compaesani che non mancano nel farci sentire il loro affetto e la loro fiducia.

Con l'occasione porghiamo a tutti i Giovesi e non solo i più sinceri e sentiti Auguri di Buon Natale e di un Felice 2011.

ACD GIOVE 2002

DIFFERENZIATEVI



Un saluto alle Suore ASC e a Suor Laura

Cara suor Laura,

ho pensato più volte a quale forma avrei potuto dare al saluto conclusivo di questa collaborazione tra il vostro ordine e la comunità di Giove, un saluto importante ma con venature di tristezza, a suggello della conclusione di oltre 150 anni di attività educativa delle suore ASC nel nostro paese. Pensandoci bene, la vostra scuola di Giove ha qualche anno in più dello Stato Italiano Unitario, essendo stata fondata da Santa Maria De Mattias nel 1853 (se non ricordo male), neanche vent'anni dopo la fondazione dell'Ordine e qualche anno prima dell'unità d'Italia.

Quante generazioni di Giovesi hanno ricevuto da essa la prima educazione e l'avvicinamento scolastico!

Alla fine, ho deciso di scriverti questa breve lettera, salutando e ringraziando in te, ulti-

ma rappresentante dell'Ordine delle suore ASC in terra di Giove, l'impegno, la passione ed il sacrificio di tutte le consorelle che ti hanno preceduto dedicando la propria vita o parte di essa alle bambine ed ai bambini di questo piccolo paese dell'Umbria, al cui sviluppo culturale avete dato un così importante contributo, senza distinzione di razza o religione.

L'impegno che assumiamo come amministrazione è di conservare almeno la vocazione educativa dei luoghi dove per oltre un secolo e mezzo avete vissuto e svolto la vostra opera di insegnamento, della quale, dopo tanto tempo, deve essere permeata persino la calce stessa delle mura.

Per questo mentre la parte dell'edificio dedicata alla attività scolastica conserverà la sua funzione - svolta ora, in segno di continuità, dalle stesse insegnanti che con voi hanno operato - la parte privata che costi-

tiva il vostro alloggio diverrà la sede della biblioteca comunale.

La parte della Scala Santa verrà invece conservata intatta in ricordo della vostra permanenza e della vostra attività.

Ora non vorrei correre il rischio di cedere alla retorica, perciò mando un saluto affettuoso a tutte voi augurando a te ed alle tue consorelle di poter adempiere alla vostra missione, in qualunque parte d'Italia o del mondo, con lo stesso entusiasmo e con gli stessi risultati che avete avuto a Giove.

Ci farebbe piacere rimanere in contatto e magari incontrarci di tanto in tanto per scambiarsi notizie sulle esperienze che andremo vivendo.

Un abbraccio caloroso a nome dei giovesi, dell'amministrazione comunale e mio personale.

Alvaro Parca
Sindaco di Giove

Il libro: IL CASTELLO

Itinerari Milanesi e Lombardi

Mito arte storia in Italia e in Europa

Edizioni CELIP MILANO

presenta, nell'ampia sezione dedicata al viaggio attraverso i castelli d'Italia, un testo di Carmen Peluso sul paese e sul castello di Giove.

Il volume, 368 pagine in grande formato, 750 fotografie, oltre cento articoli realizzati da 85 fra studiosi, esperti e proprietari di castelli, è distribuito nelle maggiori librerie nazionali.

UN CASTELLO UN BORGO IL POTERE IL PALAZZO DUCALE DI GIOVE

Carmen Peluso

L'appuntamento non ha bisogno di conferme per gli abitanti di un Comune che dalla sua posizione domina l'ampia valle sinistra del Tevere, posto al confine tra l'alto Lazio e la verde Umbria. Il luogo degli incontri è lo stesso da tempi imprecisati, nell'angolo posto a nord-est dell'alta torre fortificata del castello, sotto quel balcone angolare sorretto da un'aquila dalle ali spiegate che Asdrubale Mattei (1554-1638) volle inserire nello stemma della sua famiglia, una scacchiera bianca e azzurra con banda gialla in onore del feudo che avrebbe distinto il proprio ramo, i Mattei di Giove, dagli altri rami di famiglia.

All'ombra di un potere e di un'autorità che nei secoli è stata il segno di privilegi feudali, fonte di timore, paura, invidia, rispetto, ma che ora sembra quasi protettiva a segnalare un luogo fresco d'estate e un po' ventoso d'inverno, è qui che la vita della comunità scorre nella condivisione degli accadimenti quotidiani delle circa seicento famiglie che abitano il Comune, è qui che passando frettolosamente non è raro assistere ad appassionanti e animate discussioni sui fatti politici locali e nazionali che accendono gli animi di chi in questo luogo è nato e ha solide radici.

Il Palazzo Ducale di Giove (Terni), in origine un castello, castrum, cittadella racchiusa entro mura fortificate, non diversamente da altri castelli e rocche sparsi intorno alla campagna umbra, ancora visibili in cima alle alture a guardia dell'ultimo tratto umbro del Tevere, in posizione dominante e strategica per il controllo dell'itinerario lungo la valle del fiume, ha scatenato nel tempo le mire di diversi potenti, dai signori di Alviano agli Anguillara, all'Ospedale di Santo Spirito in Sassia, che nel corso dei secoli si sono avvicendati nel dominio di questo territorio strettamente collegato ai possessi temporali dello Stato della Chiesa.

All'inizio del Cinquecento è Pier Bertoldo Farnese (1458-1516) ad acquistare il feudo di Giove e a dare inizio alla trasformazione dell'antica rocca in castello, che ancora conserva sull'architrave di una porta interna un'iscrizione con il nome Contarina Farnesia, la figlia di Ottavio Farnese, marito di Margherita d'Austria, la figlia naturale di Carlo V. Alla fine del Cinquecento sarà Mario Farnese a vendere il territorio e il castello di Giove per sessantacinquemila scudi ai due fratelli Ciriaco e Asdrubale. Quest'ultimo, pur mantenendo la comproprietà del castello con il fratello, riceverà nel 1605 la nomina a primo marchese di Giove, iniziando quell'ascesa del casato che culminerà con l'investitura a duca di Giove di don Girolamo, il figlio di Asdrubale Mattei, quale ricompensa per l'aiuto dato in favore di Urbano VIII Barberini (1623-1644) nella guerra di Castro, ratificata con bolla papale del 10 ottobre 1643. A don Girolamo vanno fatti risalire gli interventi più rilevanti per quanto riguarda l'ampliamento del castello, la cui mole verrà a modificare l'intero centro abitato che non sarà più delimitato dalla ex chiesa patronale di farnesiano memoria dedicata a San Giovanni Battista, eretta ancora secondo gli schemi difensivi cinquecenteschi a sua dia della sottostante valle fluviale del Tevere, ma trarrà più ampio respiro da un nuovo dialogo con il potere spirituale che vedrà la progettazione ed edificazione

Extempore

Si è svolta quest'anno la seconda edizione di "Extempore- sguardi d'autore sulla Teverina". La mostra di pittura itinerante è stata esposta nel nostro Comune i giorni 13-14 novembre presso l'Ex Chiesa del Suffragio, riscuotendo un lusinghiero successo sia in qualità che in partecipazione. Sempre sotto la regia dell'Ecomuseo di Mugnano, la seconda edizione ha coinvolto oltre ai paesi di Giove, Attigliano, Bomarzo, già presenti nella prima, anche i paesi di Penna e Bassano allargando i propri orizzonti ad altre realtà della Teverina. L'edizione odierna ha visto un notevole incremento di artisti ben 56 per un totale di 75 opere esposte. Anche quest'anno si è scelto il metodo della doppia votazione, la giuria tecnica ed il voto popolare attraverso il quale tutti i visitatori hanno avuto la possibilità di esprimere la propria preferenza. Augurandoci di ripetere quest'esperienza speriamo che l'iniziativa, oltre ad essere un ottimo viatico per far conoscere i nostri paesi, possa portare fortuna anche ad artisti locali.

della ancora esistente parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Il centro abitato racchiuso dalle mura perimetrali che segnano l'area del castello diventa quasi una prigione, all'interno della quale, all'ombra incombente del potere rappresentato dal padrone del castello, manifestazione visibile dell'autorità, trascorre la vita quotidiana delle varie classi sociali, mentre la campagna intorno si anima di nuove abitazioni per i contadini che lavorano la terra per conto del duca, conseguenza di una maggiore sicurezza di vita all'esterno del castello, fuori della doppia cinta muraria, che perde gradualmente la sua funzione difensiva.

La gloria che don Girolamo ha dato al proprio casato con la nomina a duca deve essere comunicata per sempre anche attraverso la realizzazione di due cicli pittorici di carattere mitologico, commissionati per essere realizzati nelle due stanze del piano nobile del castello. Nella Sala dell'Apoteosi di Giove, il dio trionfante, con in mano le tempeste folgori e sorretto dall'aquila, è incoronato al cuspide degli dei dell'Olimpo. La narrazione mitologica inizia dalla storia del dio scampato al destino che suo padre Saturno riserva ai suoi figli, prosegue con la nascita di Minerva, la sapienza generata dalla testa di Giove stesso, e continua nella sala adiacente con la storia dell'amore tra Giove e Io, che, trasformata in giovenca per sottrarla alle ire della gelosa Giunone, viene liberata da Mercurio che recide la testa di Argo, il guardiano dal cento occhi, dopo averlo addormentato al suono del suo flauto. Girolamo si autolebrazza identificandosi nella divinità regale dell'Olimpo e quella corona da duca che festosi putti alati porgono all'aquila, dopo che altri putti alati hanno strappato dalla testa del rapace quella da marchese, fornisce la chiave di lettura degli affreschi, arricchiti da un corteo che, nella teoria di prelati e notabili che incedono dietro a un pontefice su un cavallo bianco scortato da guardie svizzere, sembrerebbe riferirsi alla figura di Urbano VIII.

Ma quell'aquila sotto il balcone angolare del castello oggi non ricorda più fragori di guerre né lotte di potere, è solo il luogo degli appuntamenti cittadini.





L'Associazione Sportiva Dilettantistica

La Compagnia Arcieri Città di Giove, è una associazione sportiva apolitica non a scopo di lucro, ha per finalità la pratica, lo sviluppo, la diffusione del tiro con l'arco in tutte le sue componenti, sportive, agonistiche, amatoriali.



Il Tiro con l'arco, è uno sport, una filosofia di vita praticabile da tutti e a tutte le età.

L'attività viene svolta sia in inverno, al chiuso in palestra, che in estate, a contatto della natura.

L'associazione si avvale della collaborazione di un allenatore federale presente in palestra tutti i venerdì.

Il tiro con l'arco è un percorso personale in quanto è: Padronanza di se stessi, resistenza allo stress, concentrazione, precisione e regolarità, rigore e volontà nella ricerca del risultato, spirito di squadra, senso della socialità, equilibrio psicofisico.

È in corso l'affiliazione presso

la Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO), e da gennaio inizia il percorso agonistico dell'associazione, con partecipazione a gare di calendario.

In un futuro non lontano l'associazione ha in programma l'organizzazione di un evento agonistico interregionale indoor di tiro con l'arco, tipologia di gara svolta in due giorni, che porterà nel nostro paese molti atleti provenienti da compagnie delle regioni del centro Italia.

L'attività è aperta a bambini, ragazzi, ragazze, uomini, donne di qualsiasi età e a chiunque voglia intraprendere questo meraviglioso sport.

Associazione Nazionale reduci e combattenti

L'Associazione Nazionale Reduci e Combattenti è riuscita a portare avanti il programma che avevamo preventivato e così ha raggiunto gli obiettivi nonostante l'esiguo bilancio gestito.

Nel mese di giugno abbiamo organizzato il pellegrinaggio nel cimitero americano di Nettuno dove riposano oltre 8.000 caduti della seconda guerra mondiale: luoghi in cui si comprendono gli orrori della guerra.

A settembre abbiamo svolto l'ottava edizione "Esposizione oggettistica militare e antichità rurale": oggetti di lavoro e strumenti agricoli che sono stati importanti per l'economia delle famiglie degli anni '50.

Il 4 novembre, con la partecipazione degli alunni delle scuole medie ed elementari e le associazioni, è stato ricordato il compimento dell'Unità d'Italia, il contributo dato dal paese nel percorso del risorgimento con oltre 30 caduti ed il 150° anniversario dell'unità nazionale.

Un ringraziamento va a tutte le forze armate che operano in tante parti del mondo in missioni di pace a volte rischiose e ricordiamo i loro caduti.

L'Associazione augura a tutti BUONE FESTE.

*Il presidente: Giovanni Castellani
Il segretario: Alvero Giuliani*



Avis Giove 2010

Anche quest'anno eccoci giunti al momento dei saluti! E quale migliore occasione di questa per fare a tutti i Nostri più cari Auguri per un Santo Natale ed un nuovo Anno pieno di felicità?!

In questo piccolo spazio, è nostra intenzione quella di informare brevemente tutti i cittadini circa le attività condotte dall'Avis di Giove (secondo il



nostro modesto parere, con discreto successo!) nell'anno che si sta per concludere. Infatti, relativamente al numero delle donazioni, le stesse - anche se di poco - sono aumentate rispetto al dicembre 2009; inoltre è accresciuto il numero dei donatori iscritti alla nostra Avis (ben 12 nuovi donatori!).

Anche quest'anno la Giornata del Donatore, svoltasi nei giorni 10 ed 11 luglio, nonostante il gran caldo, ha riscontrato un grandissimo successo: al pranzo sociale erano presenti ben 29 labari e circa 130 persone!

Del tutto nuova è stata poi l'iniziativa collegata alla 1ª Camminata della Salute svoltasi domenica 9 maggio, presso le campagne di Giove, cui hanno aderito circa 30 persone e conclusasi con un bel pranzo all'aperto!

Come tutti gli anni abbiamo ripetuto il Programma Scuola, che, attraverso un concorso cui partecipano i vari elaborati dei ragazzi delle classi terze della Scuola Media di Giove, si propone lo scopo di sensibi-

lizzare gli alunni al problema relativo all'importanza della donazione di sangue.

Concludiamo, ringraziando tutti i donatori ed in particolare tutti coloro che in ogni occasione prestano il loro aiuto nella realizzazione di tutte le manifestazioni che si realizzano!

Con la speranza di poterci ri-



petere ed anzi migliorare sia nelle attività da svolgere che nelle adesioni ad esse, rinnoviamo i nostri più calorosi au-

guri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

AVIS di Giove

Comitato San Giovanni 2011 tradizione e modernità

La sera del 26 Ottobre 2010 si è ufficialmente costituito il direttivo del nuovo comitato festeggiamenti per l'anno 2011.

Le classi 1986 e 1961 sono rappresentate dal presidente Enrico Paris, dal vicepresidente Alberto Taddei, da Valeria Barbini (segretaria) e Paolo Bernardini (segretario verbalizzante), Anna Maria Santini (cassiera), dai revisori dei conti Alessandro Quirini e Valerio Santini. Come consiglieri Valentina Cappuccino, Chiara Ponnelluzzi, Giorgio e Gianluca Zurri, Giampaola Pucci, Luciana Azzalini e Gabriella Boraga, Andrea Sabene e Domenico Di Domenico.

Il nostro augurio all'occasione dell'inizio delle attività, è quello di aprire un nuovo anno valorizzando al massimo le risorse del nostro paese, quali soprattutto i giovani, e promuovendo un approccio alla natura che sia più consapevole. Ci occuperemo di far crescere un gruppo che sia il più possibile sereno, salidale e apolitico, quindi aperto ad ascoltare proposte per sostenere iniziative plurali con il solo scopo del benessere della nostra comunità. Tutto questo pur rispettando e rivalutando la tradizione del comitato: già da questo dicembre infatti, si parte con le serate alla sala polivalente e la realizzazione di abbellimenti natalizi.

Pro Loco Giove un condensato di passione

L'anno 2010 si sta concludendo e già si pensa all'attuazione delle attività che ci attendono nel prossimo anno 2011. L'Associazione con il nuovo direttivo si presenta con un ricco calendario denso di iniziative; la Pro Loco dovrà rispondere con un grande impegno comune,

con buona dose di capacità organizzativa e con ferma tempestività per non deludere le aspettative di molte persone che con slancio ed energia si adoperano costantemente per la riuscita di un progetto non asettico, fine a sé stesso, ma pluralista, capace di inglobare a sé una miriade di realtà diverse che cooperano per un fine unico, la crescita sociale e culturale dei luoghi che abitano.

Una manifestazione che negli anni ha assunto sempre di più una sua strutturata ed una connotazione precisa entrando a pieno titolo fra le manifestazioni più d'avanguardia del nostro territorio è: "Il Sole e La Luna", un festival divenuto per Giove un "cult" estivo pieno di originalità, dove l'arte e la musica si fondono armonicamente fra ritmi più variegati che vanno, dalla taranta al teatro più raffinato che sfocia in una sobria classicità. Il tutto è condensato all'interno del bellissimo borgo

medievale che da 15 anni accoglie generosamente bravi artigiani, musicanti e artisti di ogni dove che investono sul loro modo di fare arte e la regalano per qualche giorno ai visitatori incuriositi e attenti che si trovano ad esplorarsi fra le suggestioni medievali del castello e le sue vie più nascoste, ricche di storia e di sacralità, un patrimonio da preservare e migliorare. Ma il festival è rappresentato anche dalla sua taverna dove è possibile assaporare una cucina di vera eccellenza.

Continua il percorso che ormai da anni ci vede impegnati nella gestione "Sala Polivalente", e possiamo dire di essere soddisfatti del lavoro finora svolto ma siccome le richieste degli utenti si fanno sempre più pressanti, al fine di garantire maggiore fluidità, andremo a rafforzare la sinergia del gruppo, gli impegni distribuiti su più persone andranno ad alleggerire gli oneri che non dovranno ricadere

su un unico soggetto, il tutto dovrà tradursi in qualità migliore in controllo più accurato da offrire. L'Associazione garantisce inoltre nel paese un punto di informazione turistico presso la propria sede, aperto nei fine settimana e festivi.

Addentrando nella tematica degli eventi più di rilievo, quest'anno insieme all'Amministrazione Comunale investiremo su un iniziativa che si auspica possa trovare notevoli consensi, il riferimento è alla Maratona dell'Olio, Giove, sorteggiato fra gli otto comuni della Valle Teverina, sarà il paese principe chiamato ad ospitare una kermesse di eventi, avremo perciò l'opportunità di portare sapori, costumi, tradizioni che ci caratterizzano in mezzo ad altri e mescolarci insieme in un unico profumo di storia e vita millenaria la stessa che tentiamo di tramandare alle nuove generazioni, ai nostri nipoti per raccontare ciò che siamo; tor-



niamo quindi all'albero ove sono impresse le nostre radici, non tralasciamo mai i suoi rami anche quelli che ci appaiono secchi ormai spogli, possono invece donarci il sapore di un frutto sempre più raffinato e maturo che tutti potranno gustare.

Il nostro sogno futuro sarebbe poter vedere un pubblico sempre più appassionato, ed è sotto la scia di questo potenziale sogno da tramutare in realtà che la Pro Loco Augura a voi tutti un SERENO NATALE e un FELICE NUOVO ANNO 2011.

Associazione di Volontariato Giovese Eugenio Berti Marini

Care amiche ed amici, di nuovo siamo giunti alla "stagione dei saluti". Scalda il cuore, il guardare ai mesi trascorsi ed al lavoro fatto. Non potevamo non condividere questo momento con voi. L'anno è stato denso di impegni ed a nessuno di essi ci siamo sottratti. L'Associazione di Volontariato "Berti Marini" ha, in questo tempo, dato il proprio contributo con lo spirito di sempre. Il 2010 ha visto importanti eventi e cambiamenti, il nuovo direttivo, che è stato eletto, ha sostituito il precedente con il quale, tuttavia, ha continuato a condividere il medesimo impegno e la stessa dedizione.

Le attività che l'Associazione ha posto in essere in termini di iniziative sociali e culturali hanno, riteniamo, contribuito al benessere della nostra collettività. Sicuramente soddisfatti del nostro impegno, certamente non ce ne sentiamo paghi. È per questo che, come già in questi mesi, ancor di più nei prossimi, intendiamo sviluppare ed ampliare quanto realizzato, in particolar modo per ciò che attiene alle molte attività legate allo sviluppo della nuova biblioteca. Crediamo che questa stupenda realtà possa crescere ancor di più e trasformarsi nel grande polo che vorremmo per Giove ed i suoi abitanti. Un luogo dove cultura, attività sociali e servizi alla popolazione realizzeranno veramente il progetto di comunità che sognamo. Questo sarà certamente possibile, grazie all'impegno che tutti, ne siamo certi, profonderanno. Una delle definizioni del termine "volontariato" cita "...attività libera e gratuita svolta per ragioni private e personali, che possono essere di solidarietà, di giustizia sociale, di altruismo o di qualsiasi altra natura...". Cosa ancor più importante però, è che tale attività, si legge, "...nasce dalla spontanea volontà dei cittadini di fronte a problemi non risolti...". Ecco il punto, la spontaneità che ci ha legato e guidato lungo l'anno che si appresta al termine, la volontà che abbiamo profuso e lo slancio che ci ha animati, è lo stesso con cui, di cuore, auguriamo a tutti "Buone Feste" e "Buon anno 2011".

Rinasce il Corteo Storico

Dopo un lungo periodo di inattività dell'Associazione abbiamo potuto constatare che il Corteo Storico è rimasto vivo nei ricordi e nei cuori di tanti concittadini

ed è proprio il loro impegno ed i successi e le approvazioni ottenuti nelle scorse edizioni che ci hanno spinto a rinnovare l'impegno.

Il 2 Dicembre 2009 si è ricostituito il Corteo Storico Medioevale Città di Giove, con il suo Festival del Folklore. Un appuntamento che vede, oltre alla rappresentazione storica di Corteo, anche uno scambio musicale e culturale nazionale ed internazionale.

La nostra prima uscita è avvenuta in occasione dei festeggiamenti di S. Giovanni, patrono del nostro paese, alla quale ha seguito successivamente il Festival del Folklore, che ha visto come ospiti il gruppo "Tlepatà" gruppo folk del Daghestan (ex Russia) gli Spadaccini di Soriano, un gruppo Africano, gruppo folk di Castelraimondo, e gli Sbandieratori di S.Gemini ed il gruppo folk di Genzano. La manifestazione si è svolta in una settimana entro la quale Dame e cavalieri nobili e popolani scendono nelle vie e nelle piazze di Giove rievocando momenti carichi di atmosfera che ci riportano nella magia del medioevo.

Siamo stati invitati poi da paesi come appunto Castelraimondo, Soriano, Canepina, Penna in Teverina e per finire Guardea con la 1 edizione della Maratona dell'Olio, che coinvolge 8 Comuni, tra i quali anche Giove, a sfilare nelle loro vie e piazze, mostrando gli abiti d'epoca di un Giove a fine medioevo, con

atmosfera magiche ed entusiasmanti per lo spettacolo dei Minisbandieratori.

La festa si svolge la prima settimana di Agosto, proseguendo tutta la settimana. Avremo per il 2011 un calendario ricco di uscite ed ospiti davvero emozionanti che verranno da paesi come il Cile, Messico, Argentina, Ungheria, Polonia e Tai Wan; ci sarà quindi tanta musica, usi e costumi d'oltre Oceano.

Cercando di evocare le antiche festività Medioevali dedicandole anche al cibo ed al buon vino, infatti durante le serate ci sarà la possibilità di fermarsi nelle taverne (Sala Polivalente) per gustare piatti della Tradizione giovese, appositamente rivisitati secondo il gusto ed il palato dei nostri giorni.

La Domenica su richiesta tutta la Corteo parteciperà alla S. Messa in abito d'epoca.

Un affettuoso ringraziamento va a tutte le persone e gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione di tutto ciò, un grazie di cuore a tutti i cuochi che hanno allietato i nostri palati e tutti coloro che hanno contribuito con qualsiasi aiuto.

Il nostro tema conduttore sarà sempre la Pace e l'aggregazione dei vari Popoli nel nostro Paese, tutto in una cornice quasi fiabesca.

Questo il nostro programma. Fiduciosi di vedervi sempre più partecipi, vi auguriamo buone feste e un buon anno nuovo a tutti.

Dopo il primo decennio...

Il Leccio è sempre in movimento!!!

Siamo a fine anno, ed è il momento di riassumere l'attività svolta. Come di consueto, è stato per noi del Leccio un anno frenetico. Abbiamo cominciato con lo spettacolo di Carnevale, festa in collaborazione con le altre associazioni giovesi, che ha visto impegnati sul palco i ragazzi de "I Cantastorie". Da lì la preparazione è stata lunga per arrivare, a fine agosto, a "Musica e parole", manifestazione con la quale la nostra associazione ha festeggiato i dieci anni di attività. Il culmine delle due serate è stato raggiunto con il musical "Aggiungi un posto a tavola", che ha visto i "nostri" "Cantastorie" in forma splendida ed una partecipazione di pubblico unica, tanto da pensare di riproporlo in altro ambito... vedremo cosa si può fare! Da ottobre stiamo invece preparandoci per il Natale: i bambini preparano gli addobbi per gli alberi dei negozianti, le strenne da noi realizzate sono pronte per il "Mercatino di Natale" e tutto è pronto con il "Coro Gabriele Chioldi" per l'annuale appuntamento di "Notte di Natale", con il quale ci scambieremo gli auguri. Cosa ci aspetta per il nuovo anno? Tante attività, forse ripetitive (Carnevale, Musica e Parole, Natale...) ma che ogni anno organizziamo in modo diverso, con idee nuove e, soprattutto, tanta voglia di fare. I ragazzi che collaborano con la nostra associazione sono sempre numerosi e pieni di entusiasmo che, a volte, facciamo fatica a seguire!!! Ma la voglia di realizzare nuove idee è soprattutto nostra, e così, nell'augurarvi Buone Feste, vi diamo appuntamento alle nostre prossime attività. Gli anni passano ma noi siamo sempre felici di incontrarvi e di fare in modo di far aggregare, a modo nostro, giovani e meno giovani.



Amministrazione Comunale eletta il 29 Marzo 2010

A seguito delle elezioni del 28 e 29 marzo scorso, il Consiglio Comunale risulta così composto:

NOME	FUNZIONE	NATO a:	IL:
PARCA Alvaro	SINDACO	Giove (TR)	25/07/1948
CERIONI Maurizio	Consigliere maggioranza	Alviano (TR)	10/07/1966
CORVI Nello	Consigliere maggioranza	Giove (TR)	29/03/1943
GIUJANI Alviero	Consigliere maggioranza	Giove (TR)	15/04/1950
IPPOLITI Adriano	Consigliere maggioranza	Terni	12/11/1968
POSTERARO Emilia	Consigliere maggioranza	Lago (CS)	11/01/1951
ROSATI Marco	Consigliere maggioranza	Amelia (TR)	03/11/1974
RUCO Marco	Consigliere maggioranza	Terni	20/03/1981
VINK Laura Lydia	Consigliere maggioranza	Amsterdam (NL)	18/09/1962
BERNARDINI Beatrice	Consigliere minoranza		16/05/1981
LATTANZI Gianfranco	Consigliere minoranza		09/10/1962
MASCIARRI Enrico	Consigliere minoranza		24/06/1958
VENTURI Mauro	Consigliere minoranza		16/05/1951

Competenze e disponibilità Sindaco e Giunta

ALVARO PARCA - SINDACO AREA AMMINISTRATIVA "A"

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
A1 - Affari Generali	- funzionamento amministrazione	Rag. SANTINI M. Letizia
A2 - Demografico e Stato Civile	- Anagrafe, Stato Civile, elettorale, leva statistiche, Contratti	BARBETTI Stefania

AREA AMMINISTRATIVA "B" - parte

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
B3 - Politiche culturali	Attività culturali e sportive Rapporti Associazioni	Dott. ssa MACCAGLIA Laura

AREA TECNICO-MANUTENTIVA / parte

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
A - Gestione del Territorio	Urbanistica Edilizia Privata Attività Produttive sul territorio Edilizia Convenzionata e/o sovvenzionata Procedure e strumenti informatizzati	Resp. Servizio: arch. Luciano SCIOMMARI Resp. Ufficio: ing. Luciano MORELLI

ORARIO USUALE DI RICEVIMENTO: VENERDI ore 9,00 - 10,30 - SABATO ore 9,00 - 11,00, (in orari diversi, per appuntamento)

MARCO ROSATI - ASSESSORE e VICESINDACO AREA TECNICO-MANUTENTIVA / parte

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
B - lavori pubblici - patrimonio - protezione civile	Appalti LLPP, servizi e forniture Patrimonio e gestione risorse Protezione Civile	Resp. Servizio: arch. Luciano SCIOMMARI

ORARIO USUALE DI RICEVIMENTO: MARTEDI ore 9,00 - 11,00 (in orari diversi, per appuntamento)

**MAURIZIO CERIONI – ASSESSORE
AREA TECNICO-MANUTENTIVA / parte**

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
C – Ambiente	Ambiente Organizzazione personale esterno	Resp. Servizio: arch. Luciano SCIOMMARI

AREA VIGILANZA

A – Polizia Urbana B – Vigilanza Territorio	Circolazione stradale Sicurezza ambientale Edilizia Commercio	Resp. Servizio associato: Ten. CHIERUZZI Maurizio
C – Pubblica Sicurezza	Pubblica Sicurezza Polizia giudiziaria	Operatori Giove: m.llo BERNARDINI Giuseppe; m.llo TADDEI Umberto;

ORARIO USUALE DI RICEVIMENTO: VENERDI ore 10,00 – 12,00 (in orari diversi, per appuntamento).

**ADRIANO IPPOLITI – ASSESSORE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
A – Ragioneria	economico – finanziario Patrimonio Servizi Finanziari	Resp. servizio: dr. PERNAZZA Alessandro
B – Tasse e tributi	Tasse e tributi Recupero Crediti	Collab. Esterno: MORICONI Chiara (ditta est.)

AREA AMMINISTRATIVA "B" - parte

B1 – Attività commerciali, produttive e giuridiche	Commercio fisso ed ambulante; pubblici esercizi, distributori carburante, mestieri girovaghi Attività produttive artigianali, industriali ed agricole Turismo e spettacoli Polizia amministrativa	Dott.ssa MACCAGLIA Laura
---	--	--------------------------

ORARIO USUALE DI RICEVIMENTO: MARTEDI ore 10,00 – 11,00 (in orari diversi, per appuntamento).

**EMILIA (LIA) POSTERARO – ASSESSORE
AREA AMMINISTRATIVA "B" - parte**

UFFICI	COMPETENZE	Responsabili servizi e/o addetti uffici
B2 – Politiche sociali e sanitarie	Servizi sociali ed assistenziali Servizi sanitari Rapporti con ASL	Dott.ssa MACCAGLIA Laura
B2 – Politiche dell'educazione	Servizi scolastici Rapporti con istituto comprensivo e scuola materna	

ORARIO USUALE DI RICEVIMENTO: LUNEDI ore 9,00 – 10,30 – SABATO ore 9,00 – 11,00, (in orari diversi, per appuntamento)

ALVERO GIULIANI – CAPOGRUPPO

Rapporti con i consiglieri e con il capogruppo di minoranza; segreteria particolare del sindaco; portavoce del gruppo di maggioranza;

ORARIO USUALE DI RICEVIMENTO: LUNEDI ore 9,00 – 10,30 – SABATO ore 9,00 – 11,00, (in orari diversi, per appuntamento)